

C.G.D.
Coordinamento Genitori Democratici Onlus

Ai Coordinamenti Territoriali Genitori Democratici

Cari Amici

Il tavolo di confronto e di coordinamento delle iniziative fra genitori, studenti, insegnanti e dirigenti scolastici, amministratori degli EE.LL., per sostenere la scuola della Costituzione, denominato "Riprendiamoci la Scuola", attivo in Piemonte, ha steso il testo di una lettera da far pervenire a tutte le famiglie degli studenti di quella Regione, al fine di fornire veritiere informazioni circa la grave, se non drammatica situazione in cui versa la scuola statale.

"Riprendiamoci la scuola" del Piemonte è sostenuto e partecipato da organismi pubblici, organizzazioni sindacali, associazioni di volontariato e professionali di diversa estrazione, tra cui il C.G.D. Piemonte, che apprezziamo per questo impegno.

Ritenendo assolutamente condivisibile e chiaro il testo della lettera realizzato a Torino, proponiamo di estenderne l'invio in tutte le Regioni Italiane (apportando, ovviamente, le necessarie modifiche ai dati numerici).

Proponiamo, inoltre, di passare **dall'informazione alla proposta operativa**, sottoponendo ai genitori eletti negli OO.CC., ma anche alle altre componenti rappresentative di docenti e ATA, una bozza di Ordine del Giorno da approvarsi prima o contestualmente alla presentazione del Programma Annuale 2010 (tempistica: il Dirigente Scolastico deve redigere la proposta di Programma Annuale e presentarla alla Giunta Esecutiva che, a sua volta, la propone al Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre 2009, il Consiglio di Istituto dovrebbe approvare il documento contabile entro il 15 dicembre, tale data è però procrastinabile fino al 14 febbraio 2010).

In tale Ordine del Giorno si dovrebbe stigmatizzare la situazione amministrativa e contabile in cui versa il singolo istituto e dichiarare, che pur prendendo atto della regolarità delle cifre, il Consiglio si riserva di decidere se approvare o meno il Programma Annuale, qualora continuasse a venir meno il finanziamento dello Stato per il funzionamento ordinario amministrativo e didattico, ed inoltre in assenza di comunicazioni "rassicuranti", sempre da parte ministeriale, relative al ripianamento dei mancati finanziamenti registrati negli anni precedenti, soprattutto in materia di supplenze e di oneri per le maturità.

Sottolineiamo che la mancata approvazione del Programma Annuale entro il termine ultimo del 28 febbraio 2010 provocherà la nomina, da parte dell'Amministrazione Scolastica territoriale, di un "Commissario ad acta" cui compete la verifica contabile e l'assunzione, in via sostitutiva, dei poteri del Consiglio di Istituto per varare il programma medesimo.

Se tale evento dovesse replicarsi in misura consistente nei vari territori determinerebbe un notevole disagio nella burocrazia scolastica e costituirebbe un segnale di profondo malessere e dissenso verso le politiche scolastiche del Governo.

Riteniamo, comunque, opportuno da subito rendere nota l'approvazione dell'Ordine del Giorno proposto (e approvato) a tutta l'utenza della scuola, alle altre I.S.A., agli U.S.P., agli U.S.R. e al M.I.U.R. stesso, dando altresì notizia a quanti più organi di informazione locali e nazionali.

Alleghiamo copia della lettera di "Riprendiamoci la Scuola" del Piemonte, che per chiarezza e semplicità del linguaggio può informare quante più famiglie possibili e la bozza

di Ordine del Giorno da noi predisposta, sottolineando che la stessa può essere modificata o implementata con l'aggiunta dei dati specifici di ogni singola I.S.A..

N.B.: come si fa per ottenere la discussione dell'Ordine del giorno:

1° si chiede direttamente o per il tramite dei membri della Giunta Esecutiva al Dirigente Scolastico e al Presidente del Consiglio di Istituto di calendarizzare entro il termine previsto del 31 ottobre la seduta del Consiglio di Circolo nella quale si presenta la bozza di Programma Annuale e farsi precisare se è richiesta l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta anche del, scusate la ripetizione, Ordine del Giorno inteso come documento proposto dai genitori.

2° Presentarsi alla seduta medesima con la bozza di ordine del giorno e al momento della discussione del relativo punto chiedere che lo stesso sia discusso e posto ai voti.

Qualora venissero sollevate difficoltà od ostacoli di carattere formale chiedere la verbalizzazione del tutto e successivamente (ma al più presto) darne comunicazione alla più vicina sede C.G.D.

Cari saluti

Angela NAVA